

## **Programma strategico**

### **Presentazione**

Mi chiamo Emma Ghinassi, ho 26 anni ed il mio ingresso in Croce Rossa coincide con un evento che ha certamente segnato tutti noi non soltanto come volontari ma anche come persone: a marzo 2020, in pieno lockdown, quando le parole 'pandemia' e 'covid-19' erano ormai entrate a far parte della nostra quotidianità, ho deciso di iscrivermi al Comitato di Arezzo della Croce Rossa Italiana come Volontario temporaneo. Da qualche tempo pensavo di entrare a far parte di Croce Rossa, ma non avevo ancora ben chiaro il ruolo che avrei potuto assumere né il contributo che avrei potuto dare, dal momento che di ambulanze ed emergenza non volevo sentirne nemmeno parlare. Non avrei mai pensato che da questo piccolo passo sarebbe iniziata una strada che mi avrebbe portato dove mai avrei immaginato.

Dopo alcuni mesi di attività in supporto alla popolazione colpita dalla pandemia, a settembre 2020 sono diventata una Volontaria effettiva, ho ottenuto la qualifica TS finché nell'aprile 2021 sono entrata a far parte del Servizio Civile Universale, che mi ha portato ad essere presente ogni giorno in Croce Rossa per dare il mio contributo nei servizi più diversi.

Mai avrei pensato di voler fare ancora di più: a dicembre 2021 ho ottenuto la qualifica SA ed ho iniziato il tirocinio che mi ha portato dentro il mondo dell'emergenza e del soccorso avanzato e che mi permetterà di essere ancor più utile al mio comitato una volta terminata l'esperienza del Servizio Civile.

La volontà di candidarmi come consigliere dei Giovani nasce proprio da questo mio lungo e articolato percorso: è importante che i giovani del comitato – o quelli che si affacciano appena a questo mondo, incerti su quale potrebbe essere il loro posto – capiscano che la Croce Rossa è fatta di mille sfumature, che soltanto impegnandosi e vivendola a fondo riusciranno a trovare il ruolo più adatto a loro, che sia nelle attività del gruppo giovani, nell'area sanitaria o in quella sociale, nell'emergenza, nella protezione civile, tenendo sempre a mente che l'una non esclude l'altra, anzi ognuna

dovrebbe trarre dalle altre nuovi spunti e insegnamenti per far crescere il comitato e rendere sempre più efficace l'aiuto che portiamo alle persone.

Credo che la mia esperienza possa essere un esempio significativo per qualunque giovane si trovi a far parte della Croce Rossa di Arezzo, dal momento che il mio obiettivo principale sarà sempre quello di far sentire ognuno compreso e ascoltato, ma soprattutto di farlo sentire membro attivo di questa grande famiglia, promuovendo un dialogo costante tra Consigliere, Delegato, Delegati delle altre aree, il Consiglio ed il Comitato tutto.

### **Formazione**

Non c'è attività senza formazione: per questo intendo chiedere che siano istituite una serie di giornate di formazione che coinvolgano in prima persona i Giovani del Comitato perché siano preparati a strutturare attività su temi chiave per la nostra generazione come l'educazione sessuale, alimentare, stradale e le dipendenze. Ma sarà importante anche far conoscere le mille sfumature di Croce Rossa ai giovani e alla nostra comunità tutta, promuovendo le giornate in piazza dedicate al primo soccorso o alla prevenzione di malattie come il diabete o l'ipertensione, che già quest'anno abbiamo proposto riscuotendo un buon successo.

### **Educazione**

Ciò che si acquisisce con la formazione deve poi essere trasmesso ai giovani della nostra comunità attraverso il canale che per primo si occupa della loro educazione e crescita personale, cioè la scuola. Saranno strutturate e proposte agli istituti attività su temi cardine per l'età dei ragazzi cui si rivolgeranno i progetti, di modo che siano soddisfatti i bisogni reali dei giovani, cercando di coinvolgerli in prima persona nel cambiamento proprio e dei loro coetanei, da cui potranno trarre esempi e spunti per arricchire il proprio bagaglio personale.